

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XVII - n. 891 - 10 Dicembre 2017 – 2^a Domenica di Avvento Anno B

Preparare la strada ...

Mons. Pierbattista Pizzaballa, nella lettera che ha inviato in questi giorni alla Diocesi di Gerusalemme, evidenzia che *«l'Avvento di Gesù non è possibile senza la nostra risposta attiva e personale»*. Questa è l'affermazione che sintetizza sempre la vita cristiana, ma è anche quella che in particolare riassume il messaggio centrale di questa domenica. E' il messaggio che l'autore della seconda lettera di Pietro rivolge alla comunità cristiana delle origini, esortando ciascun credente a vivere il proprio cammino terreno in «santità», come un tempo che Dio offre a tutti noi nella sua misericordia affinché possiamo accogliere la sua salvezza. Il brano del Vangelo, tratto dall'inizio del testo di Marco, in pochi versetti usa parole ricche di significato simbolico che l'evangelista ha scelto accuratamente per guidare il lettore a comprendere e accogliere la fede in Cristo. Come l'autore che scrive sotto il nome di Isaia annuncia un messaggio lieto di speranza, chiedendo al popolo di preparare la via al Signore attraverso cui si realizza il tempo della liberazione dalla schiavitù babilonese (Cf. prima lettura), così Giovanni Battista con il suo ministero profetico prepara la strada alla venuta di Gesù Cristo, il Figlio di Dio divenuto uomo per donare all'umanità la liberazione dalla schiavitù del peccato e della morte. Il Battista annuncia che chi verrà dopo di lui sarà talmente grande che egli stesso si ritiene indegno di essergli sia amico che persino suo servo (si dice indegno di slegare i lacci dei sandali di Gesù richiamandosi al fatto che a quel tempo l'amico scioglieva i lacci dei sandali dello sposo, mentre il servo scioglieva quelli del padrone). Il Cristo battezerà (dai verbi greci *«baptízō»* e *«báptō»* che significano «immergere»), cioè immergerà totalmente gli uomini nella pienezza della Vita dello Spirito Santo, lo Spirito che lo ha incarnato nel seno della Vergine Maria, che lo ha risuscitato e che risorgerà anche noi (Rm 8,11). Il Battista, dunque, prepara la strada e indica il cammino per diventare discepoli di Gesù. Anche noi, che nel Battesimo abbiamo ricevuto il dono e il compito di essere profeti, siamo chiamati a preparare la strada del Signore per portare la sua presenza e la sua salvezza nel mondo, nostro quartiere, nelle nostre case e nel cuore di ogni persona che incontriamo. Ci aiuti in questo compito la Vergine Maria, che la tradizione iconografica ci presenta come Madonna *Odigitria*, cioè come Colei che mostra il cammino che conduce a suo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.

■ L'immagine di un bambino non ancora nato scatena meraviglia e affetto in rete. E suscita un dubbio: chi tutela la sua privacy? Dunque quel feto ha dei diritti: ad iniziare da quello alla vita. Un dato di fatto che non può più non essere considerato.

IL NASCITURO E LA COSCIENZA CHE NASCE DALL'«EVIDENZA» DI UN'ECOGRAFIA.



«Caro Avvenire, l'altro giorno ci ha colpito un articolo della "Stampa" firmato Gianluca Nicoletti. Si parlava della immagine dell'ecografia del bambino atteso da una nota "influencer" di Instagram, ecografia postata in rete che ha raccolto oltre 500mila "mi piace". Interessante che il giornalista si

ponga in questa occasione dei problemi sui diritti del feto, che pure non riesce ancora a chiamare bambino. Interessante che si ponga anche una serie di interrogativi sul diritto alla privacy del bambino non ancora nato, sulla tutela della sua immagine: lo riconosce quindi come soggetto a tutti gli effetti. Se ci si preoccupa della sua privacy bisogna riconoscere che è titolare di diritti, quindi ancora di più è titolare del diritto dal quale scaturiscono tutti gli altri: il diritto alla vita. Oggi questo non è garantito a tutti i bambini non ancora nati, perché la loro vita potrebbe essere interrotta dall'aborto. Le stupende immagini delle nuove ecografie, come già all'inizio di questa tecnologia, ma ancor più adesso con il prodigio della vista in 3D e 4D, aprono gli occhi sul fatto che la vita inizia prima della nascita».

Luca e Paolo Tanduo

Un'ecografia di un feto di poche settimane commuove il web, perché si tratta del figlio di gente famosa. «Patato», «raviolino», lo chiamano inteneriti nel video su Instagram i giovani genitori. Il web impazzisce. Il bambino non ancora nato è già guardato e chiamato a tutti gli effetti come un bambino. Il collega della "Stampa" commenta: *«Occorre che si cominci a prendere atto di questo fenomeno, la nostra ombra digitale inizia ad allungarsi sulla Terra prima ancora che ci sia dato di venire alla luce».* Quest'«ombra» del nascituro si è fatta, poi, sempre più netta con le ultime metodologie ecografiche, che danno immagini tridimensionali e quadridimensionali del feto. Nelle prime il corpo e il volto appaiono con la profondità di

un'immagine dal vivo; delineano i lineamenti, gli occhi chiusi o aperti, le labbra, le piccole mani. Nelle immagini in 4D poi il piccolo appare in movimento, come in un film: lo si vede succhiarsi il pollice, o giocherellare con il cordone ombelicale. Immagini di una bellezza che colma di un religioso stupore. Che già molti mesi prima di nascere il nascituro sia un uomo, è un'evidenza non nascondibile nelle ecografie di ultima generazione. Li vediamo, con fattezze come le nostre, dunque "sono". Sono persone. Il vedere testimonia qualcosa di innegabile.

Viene da domandarsi, come suggeriscono i lettori, se questo non porterà ad aprire gli occhi. Se il distinguere perfino le nascenti membra di un embrione di poche settimane non costringerà chiunque guardi ad ammettere l'evidenza: **questo è un uomo**. Come si potrà andare avanti a conciliare il diritto all'aborto con questi fotogrammi che raccontano, rispetto al principio della vita, una documentata storia, fin nei minimi particolari? Bisognerebbe rifiutarsi di vedere, chiudere gli occhi di fronte alla meraviglia di una tecnologia che sa fotografare, dei nascituri, perfino il battito delle palpebre. E chiudere gli occhi di fronte alla realtà è il comportamento più irrazionale che si possa avere. Le prodigiose macchine che sanno esplorare nel buio del ventre materno dunque ci accompagneranno in una presa di coscienza nuova? È possibile. Lo speriamo. Le nuove ecografie sono un prodigio della capacità tecnologica, apriranno, forse, gli occhi a molti. Ma bisognerà sempre, da parte nostra, sapere guardare con occhi aperti e liberi. **Per riconoscere la evidente verità: quello, è un "uno di noi"**. È un uomo comunque, e per quanto piccolo sia ancora. Semplicemente, è un uomo. Un dato di realtà, che solo con estrema, radicale cecità è possibile cancellare.



Sintesi e stralci di un articolo tratto dalla rubrica "Le nostre voci" di Marina Corradi, pubblicato su Avvenire.it.

17 Dicembre – Benedizione dei Bambinelli con papa Francesco

I bambini e le famiglie dei gruppi di catechesi del **I e II anno Comunioni** e del **I anno Cresime** sono invitati a partecipare alla tradizionale benedizione dei bambinelli impartita dal Papa. **PROGRAMMA: Appuntamento alle ore 08.00 presso la fermata metro di Subaugusta.** Arrivo in piazza San Pietro, accoglienza e celebrazione della Santa Messa in Basilica alle ore 10.00. Al termine, animazione in piazza e alle ore 12.00 recita dell'Angelus con la benedizione dei bambinelli. Possibilità di consumare **pranzo al sacco portato da casa** e proseguire insieme nel pomeriggio con visita nelle zone centrali di Roma addobbate per la celebrazione del Santo Natale. **Entro martedì 12 dicembre** è necessario dare la propria adesione ai catechisti o in segreteria parrocchiale, segnalando sul modulo che è stato consegnato se si intendete partecipare anche alla passeggiata pomeridiana. Grazie.

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

Antifona d'ingresso

*Esulto e gioisco nel Signore, l'anima mia si allieta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come una sposa adornata di gioielli. (Is 61,10)*

Colletta

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Gen 3, 9-15.20)

*Porrò inimicizia tra la tua stirpe
e la stirpe della donna.*

Dal libro della Gènesi.

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi. – **Parola di Dio.**



SALMO RESPONSORIALE (*Sal 97*)

**Rit: Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA (*Ef 1, 3-6.11-12*)

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. – **Parola di Dio.**



Canto al Vangelo (*Lc 1, 28*)

Alleluia, Alleluia.

*Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te, benedetta tu fra le donne*

Alleluia

VANGELO (*Lc 1, 26-38*)

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

+ Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della

casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Fratelli e sorelli, nell'immacolata concezione della Vergine Maria è annunciata la vittoria del bene sul male, della santità sul peccato. Con questa fede presentiamo a Dio Padre le nostre preghiere.

Preghiamo insieme, dicendo: **Per intercessione di Maria, Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa: affinché con la protezione della Vergine Maria possa essere sempre strumento di gioia, speranza e salvezza per l'intera umanità. Preghiamo.
2. Per i responsabili dei popoli e delle nazioni: affinché illuminati dallo Spirito Santo si impegnino ad agire sempre in difesa del creato e nel rispetto della dignità umana. Preghiamo.
3. Per la vita nascente: ogni vita concepita nel grembo materno sia accolta con amore, custodita con tenerezza e difesa come valore prezioso e benedizione di Dio. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: affinché sull'esempio di Maria ciascuno di noi possa accogliere con fiducia la parola di Dio e trasformarla in una testimonianza della presenza di Cristo nella nostra vita. Preghiamo.

C – Padre misericordioso, che in Maria immacolata hai fatto risplendere sul mondo l'aurora della salvezza, sostieni sempre il nostro cammino verso la pienezza della vita. Per Cristo nostro Signore.

2ª Domenica di Avvento (Anno B)

Antifona d'ingresso

*Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare i popoli
e farà sentire la sua voce potente per la gioia del vostro cuore. (cf. Is 30, 19.30)*

Accensione della Corona dell'Avvento

*Dopo il saluto liturgico e una breve monizione sul significato
della Corona, mentre un bambino accende il primo cero, il sacerdote dice:*

I profeti tenevano accesa la speranza di Israele. Noi, come simbolo, accendiamo questa seconda candela. Il vecchio tronco sta germogliando, fiorisce il deserto. L'umanità intera trasale perché Dio è nato nella nostra carne. Fà che ognuno di noi, Signore, ti apra la sua vita perché germogli, perché fiorisca, perché nasca e si mantenga accesa nel nostro cuore la speranza. **Vieni presto, Signore! Vieni, o Salvatore!**



Si prosegue il gesto con il canto

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate, lo sposo non tarderà;
se siete pronti, vi aprirà.

**Lieti cantate: gloria al Signor!
Nascerà il Redentor!**

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

**Lieti cantate: gloria al Signor!
Nascerà il Redentor!**

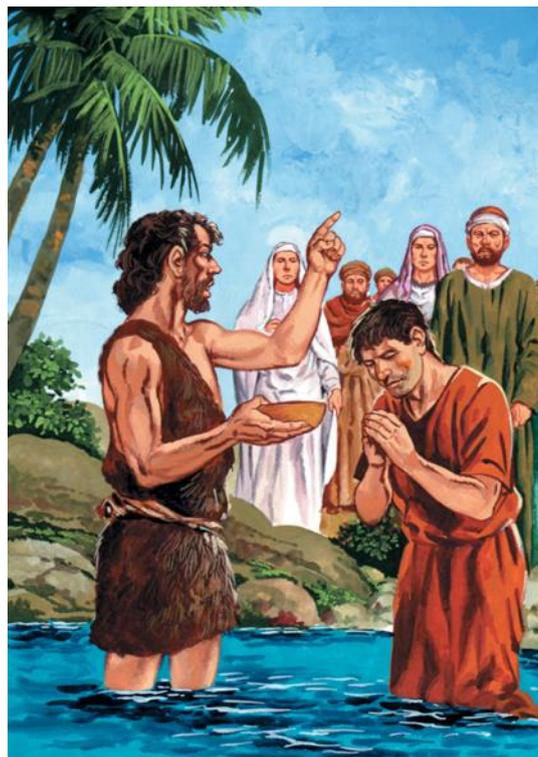
Non si dice il Gloria.

Colletta

Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

Oppure:

O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno in cui manifesterai pienamente la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...



PRIMA LETTURA (Is 40, 1-5.9-11)

Preparate la via al Signore.

Dal libro del profeta Isaia.

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». – **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84)

**Rit: *Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.***

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

SECONDA LETTURA (2Pt 3, 8-14)
Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo.

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia – **Parola di Dio.**

Canto al Vangelo (Lc 3, 4.6)
Alleluia, Alleluia.

*Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!*
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!
Alleluia

ALLELUIA!

VANGELO (*Mc 1, 1-8*)
Raddrizzate le vie del Signore.

+ Dal Vangelo secondo Marco.

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Fratelli e sorelle, l'Avvento è il periodo di tempo in cui siamo chiamati a far crescere la nostra fede, affinché possiamo annunciare e testimoniare con coerenza che l'incontro con Cristo salva la vita di ogni persona. Animati da questi sentimenti, rivolgiamo a Dio le nostre preghiere.

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa: perché annunciando la Parola di Dio e testimoniando con coerenza il Vangelo, possa raggiungere il cuore di ogni persona per riempirlo dell'amore di Dio ed aprirlo alla sua grazia. Preghiamo.
2. Per gli uomini di buona volontà: perché si impegnino a camminare decisamente verso un tempo di giustizia e di pace per tutti i popoli. Preghiamo.
3. Per i sofferenti e i loro cari: perché possano sempre ricevere solidarietà, sostegno e conforto dalla comunità cristiana, chiamata a rendere viva e operante la presenza e la tenerezza di Dio. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: nella comunione, e con la forza dello Spirito Santo sappia sempre riconoscersi strumento di Dio che è diventato uomo per portare all'umanità la salvezza. Preghiamo.

C – Accogli o Padre le nostre preghiere e donaci di trascorrere in operosa attesa il tempo che ci separa dall'incontro con il tuo Figlio Gesù che viene a salvarci. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

CONTABILITA' MESE Di SETTEMBRE 2017

VOCE	ENTRATE	VOCE	USCITE
OFFERTE SANTE MESSE	130,00	CARITA'	408,00
QUESTUA DOMENICA 03/09	305,00	MANUTENZIONE AREE VERDI	250,00
QUESTUA DOMENICA 10/09	353,00	GESTIONE CASA PARR.	1.018,00
QUESTUA DOMENICA 17/09	690,00	ENI GAS	50,73
QUESTUA DOMENICA 24/09	495,00	TELEFONO	310,52
VENDITE RIVISTE	84,00	ACEA ENERGIA ELETTRICA	708,57
OFFERTE SACRAMENTI	405,00	MESSE DON BERNARDO	300,00
OFFERTE SALE PARROCC.	795,00	MESSE SACERDOTI OSPITI	230,00
OFFERTE A VARIO TITOLO	735,00	REMUNERAZ. PARROCO	220,00
MENSA SAN GABRIELE	180,00	MANUTENZIONE IMMOBILE	800,00
OFFERTE BURCHINA FASO	500,00	GESTIONE C/C BANCARIO	3,00
ISCRIZIONI CATECHESI	2.005,00	TOTALE USCITE	4.523,82
Contr. Gest.CASA dal Parroco	220,00		
ENTRATE SACRESTIA	470,00		
TOTALE ENTRATE	7.367,00		

CONTABILITA' MESE Di OTTOBRE 2017

VOCE	ENTRATE	VOCE	USCITE
OFFERTE SANTE MESSE	530,00	CARITA'	140,00
QUESTUA DOMENICA 01/10	605,00	GESTIONE CASA PARROCC.	1.100,00
QUESTUA DOMENICA 08/10	610,00	ACEA ENERGIA ELETTRICA	290,81
QUESTUA DOMENICA 15/10	500,00	ACAQUA	189,62
QUESTUA DOMENICA 22/10	665,00	MESSE DON BERNARDO	220,00
QUESTUA DOMENICA 29/10	675,00	MESSE SACERDOTE OSPITE	220,00
VENDITE RIVISTE	115,00	REMUNERAZ. PARROCO	210,00
OFFERTE SACRAMENTI	270,00	MANUTENZIONE IMMOBILE	250,00
OFFERTE SALE PARROCC.	1.160,00	GESTIONE C/C BANCARIO	53,20
OFFERTE A VARIO TITOLO	730,00	TOTALE USCITE	2.673,63
MENSA SAN GABRIELE	365,00		
ISCRIZIONI CATECHESI	460,00		
Contr. Gest.CASA dal Parroco	220,00		
TOTALE ENTRATE	6.905,00		

Giorno	gli Appuntamenti della settimana...
DOMENICA 10 DICEMBRE 2^a DI AVVENTO	Ore 10.00: Lasciate che i piccoli vengano a me: Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15 Catechesi Sarete Miei Testimoni 2 (II Cresime) Ore 11.30: Catechesi lo sono con voi (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi FAMILIARE Venite con Me (II Comunioni) Ore 11.30: Catechesi Sarete Miei Testimoni 1 (I Cresime)
LUNEDÌ 11	Ore 18.00: Incontro di Preghiera carismatica Comunità Gesù Risorto
MARTEDÌ 12	Ore 16.45: Catechesi lo sono con voi (I Comunioni) Ore 16.45: Catechesi FAMILIARE Venite con Me (II Comunioni)
MERCOLEDÌ 13 SANTA LUCIA	Ore 15.30: Gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito Ore 18.45: Lectio Divina sulla Parola della domenica
GIOVEDÌ 14 SAN GIOVANNI DELLA CROCE	Ore 18.30: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.00)
VENERDÌ 15	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri Ore 18.30: Incontro gruppi adolescenti SICAR e LUMEN FIDEI Ore 21.00: Corso in preparazione al matrimonio cristiano
SABATO 16	Ore 17.30: Prove di canto per la Liturgia della domenica
DOMENICA 17 DICEMBRE 3^a DI AVVENTO	Benedizione dei Bambinelli in p.zza San Pietro Ore 10.00: Lasciate che i piccoli vengano a me: Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15 Catechesi Sarete Miei Testimoni 2 e 3 (II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi lo sono con voi (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi Venite con Me (II Comunioni) Ore 11.30: Catechesi Sarete Miei Testimoni 1 (I Cresime)

BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI IN PARROCCHIA

Durante la celebrazione delle Sante Messe di sabato 23 (ore 18.00) e domenica 24 dicembre (ore 10.00 e 11.30) verranno benedetti i bambinelli che la notte santa di Natale saranno posti nei presepi allestiti nelle nostre case.

RESTIAMO IN CONTATTO

	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: www.santamariadomenicamazzearello.it
	Email: bernardo.dimatteo68@gmail.com
	https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00

CONFESSIONI:

*Mezz'ora prima
della Messa*

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
è aperta dal lunedì al venerdì
dalle ore 17.00 alle ore 19.30**